

Bari- Feralpisalò, una vigilia al veleno

Vincere. Non ha alternative il Bari domani (alle 17,30) contro la Feralpisalò, ma se non altro ai biancorossi basterà farlo con il minimo scarto per accedere ai quarti di finale dei playoff ed evitare una eliminazione che sarebbe precoce e dolorosissima. «Devono almeno ripetere la prestazione vista col Foggia», rimarca l'ex Giorgio De Trizio, attuale responsabile tecnico della Levante Bitritto. «A Salò non è stato lo stesso Bari che ha vinto il derby. Ma quel precedente mi fa essere fiducioso, perché giocare al San Nicola è tutta un'altra storia. Serve avere un atteggiamento più aggressivo e propositivo, anche a costo di rischiare qualcosa. Nei 20 minuti finali il Bari ha evidenziato il lato debole della Feralpi, tutt'altro che trascendentale

quando deve difendersi». Concetti sui quali si sarà sicuramente soffermato anche Gaetano Auteri alla ripresa degli allenamenti. Il volto del tecnico a fine gara la diceva lunga su come non fosse soddisfatto della prestazione dei suoi calciatori. «Avremmo dovuto fare girare la palla più velocemente», è uno degli appunti mossi dal tecnico alla squadra. Un limite mostrato tante volte in questa stagione, probabilmente legato alla paura di perdere palla e subire le ripartenze degli avversari.

Auteri vuole più coraggio e una maggiore attenzione, quella che avrebbe impedito a Tulli di controllare un lancio dai 30 metri (Ciofani gli lascia troppo campo) e di puntare verso l'area di rigore con Sabbione e Di Cesare in ritardo sulla chiu-

Domani il ritorno
al San Nicola. Il patron
lombardo contesta
l'arbitraggio dell'andata

sura a rete dell'avversario. In questo caso non sono neppure dettagli a fare la differenza, perché trattasi di errore da matita blu. E bene è andata al Bari che pochi minuti più tardi, un'altra sbandata difensiva non sia stata all'origine del raddoppio, con la conclusione di Scarsella che ha mandato la palla a scheggiare la traversa. Episodio che ha svegliato seppure tardivamente il Bari, che nel finale ha avuto ripetutamente la possibilità di pareggiare. Indizi che potrebbero essere importanti nell'ottica della gara di ritorno, durante la quale al Bari basterà vincere anche un gol di scarto in quanto testa di serie del tabellone degli ottavi di finale. È possibile che Auteri apporti qualche modifica rispetto alla schieramento di Sa-

lò, soprattutto alla luce di quelle «tre-quattro prestazioni» che non si aspettava così negative. Probabili che cambi qualcosa sugli esterni, visto che né Semenzato né Rolando sono stati utili alla causa: Andreoni da una parte e Sarzi Puttini dall'altra potrebbero essere le alternative. La nota positiva è il ritorno su buoni livelli di Cianci, che ha giocato uno scampolo di gara, mostrando più fluidità nei movimenti rispetto alle precedenti occasioni.

A infuocare la vigilia sono le parole pronunciate dal presidente della società lombarda, Giuseppe Pasini, che nel rimarcare come l'arbitraggio non gli sia piaciuto si è augurato che a Bari le cose vadano procedano diversamente. — **e.tamb.**